Peter Fonda, sul set di «Family Express», racconta come a 50 anni ha scoperto i valori domestici: «Sono ancora ribelle ma voglio chiedere scusa alla vita»

Easy Rider vent'anni dopo ritrova la famiglia

Peter Fonda (a sinistra) sul set di «Family Express»

«Dimenticare *Easy Rider*». Per Peter Fonda sembra quasi diventata una parola d'ordine. Lontano dalle corse facili di vent'anni fa, l'attore (attualmente impegnato nella lavorazione di *Family Express*) ha ridisegnato un suo percorso esistenziale, scoprendo nuovi valori e nuovi orizzonti. E chiedendo anche scusa alla vita. Per un passato al quale ha dedicato un'autobiografia di prossima pubblicazione.

BRUNO VECCHI

MILANO. Del contestatore un po' sbarellato e anticonformista di un tempo, Peter Fonda ha conservato soltanto il bel caschetto di capelli castani, tagliati corti. Il resto, invece, si è dissolto come neve al sole, lasciando il posto ad un largo sorriso ed una manciata di buone intenzioni «made in Usa». Tutto l'opposto, dunque, dell'eroe protestatario e interiormente lacerato di *Easy Rider*, simbolo del cinema americano underground degli anni Sessanta (controcorrente e *on the road*) ma anche dei comportamenti comuni ad intera generazione.

A cinquant'anni, Peter Fonda la corrente sembra navigarla convinto e per il verso giusto, consapevole di vivere di rendita (cinematografica) su un'immagine un po' sbiadita, isolato e lontano nel suo ranch del Montana, pronto a rispondere alle sollecitazioni dei produttori. Che a dispetto di un carriera non certo folgorante, consumata traccheggiando spesso (film di Hopper a parte) nell'universo delle pellicole di basso profilo, continuano a vedere in quest'eterno «attor giovane» una star di prima grandezza.

Merito, forse, dell'innato fascino ereditato dal padre e di quello sguardo perennemente languido che gli scioglie gli occhi, che tanto ricorda il marchio distintivo delle stelle hollywoodiane più amate dal pubblico. Un concentrato di seduzione involontaria (e vincente) che Peter Fonda non mancherà di dispensare anche in *Family Express* (titolo ancora provvisorio), del regista svizzero Georges Nicolas Hayek. Una coproduzione franco-spagnola (in collaborazione con Reteitalia), giunta agli ultimi giorni di lavorazione, nella quale l'attore interpreta il ruolo di un giocoliere di un night club.

«Nel locale incontro una ragazza e un bambino. Insieme, inseguiti da alcuni gangster di cui sono debitore, scappiamo dalla Svizzera a Milano. Dando via ad un crescendo continuo di equivoci», racconta, mimando le movenze e i giochi funanbolici imparati sul set. «Alla fine del viaggio, pur non avendo cambiato il corso delle cose, ci accorgeremo di aver costruito (senza volerlo) una vera e propria famiglia».

Un tema, quello della famiglia, ricorrente nel «Fonda pensiero», che attraversa la vita privata e il mondo del lavoro, il presente e il futuro.

«Un nucleo familiare un pochino pazzo sarà anche il protagonista del film che dovrei dirigere in autunno», prosegue. «È una specie di *Dark comedy*, scritta da Nicolas Kazan (altro figlio d'arte *ndr*), che racconta l'incapacità di un padre di gestire una situazione anomala: quella di avere un bambino di otto anni che è un orso».

Una conflittualità di rapporti nella quale l'attore intravede frammenti della sua infanzia («Non ho mai avuto dei genitori. Erano solo delle figure che mi stavano vicine»). Un senso profondo di solitudine che sicuramente non appartiene al quotidiano di Peter Fonda, genitore e marito felice. «Ho un'ottimo rapporto con i miei ragazzi. Perché ho scoperto quanto sia importante formare una famiglia unita. È necessario per garantire la sopravvivenza del pianeta», si accalora. «Abbiamo distrutto la nostra serenità all'interno della casa, ora dobbiamo cercare di ricomporla. Altrimenti non riusciremo mai a migliorarci».

Idee semplici, tagliate con l'accetta, difese con tenacia. Una ricetta per un domani migliore, che suona un po' come una necessità purificatrice delle scelte del passato. Anche se Peter Fonda nega uno spostamento radicale di orizzonti nelle sue convinzioni.

«La mia opinione è rimasta invariata nel tempo. Anche in *Easy Rider* mi lamentavo dei tanti errori, gridando: abbiamo sbagliato tutto!», ricorda, ripercorrendo mentalmente i fotogrammi della giovinezza. «Rispetto ad allora non è cambiato niente. Anzi, le cose sono peggiorate. Ed io, diventando vecchio senza essere mai cresciuto, mi trovo ancora più ribelle». Un ribelle con una gran voglia di chiedere scusa alla vita, dimenticando le corse facili con Dennis Hopper e i «voli» spericolati di vent'anni fa. Un bagaglio di esperienze che l'attore ha definitivamente consegnato alle pagine fitte fitte di un'autobiografia di prossima pubblicazione. Un viaggio nel «com'era Peter Fonda» dal titolo, significativamente, eloquente: *Non dirlo a papà*.

Margaret Mazzantini, Sergio Castellitto e Laure Killing

Il «cane sciolto» è tornato sul set

DARIO FORMISANO

ROMA. È la cronaca di un ritorno annunciato. Otto milioni e mezzo di telespettatori avevano seguito, all'inizio dell'anno, le avventure di Dario De Santis, magistrato e *Cane sciolto* nell'omonima miniserie di Giorgio Capitani. La buona accoglienza che il pubblico avrebbe riservato al nuovo eroe delle domeniche televisive era, in realtà, a tal punto scontata che Raiuno, insieme con la Rcs Produzioni tv e con i consueti partner francesi e tedeschi, aveva messo in cantiere il suo seguito ancor prima della messa in onda. Affidandone, anche questa volta, la sceneggiatura a Sergio Donati, la regia a Giorgio Capitani, e, ovviamente, il ruolo di indiscusso protagonista a Sergio Castellitto. Tutti, produttori, attori e tecnici, sono di nuovo insieme, in questi giorni, nei teatri di posa ricavati nella struttura del vecchio istituto San Michele a Roma, intenti nella realizzazione di *Un cane sciolto 2*, la cui messa in onda è prevista per il gennaio del 1991 (due puntate su Raiuno) e di cui, ugualmente, si annuncia, sin da adesso, un ulteriore episodio.

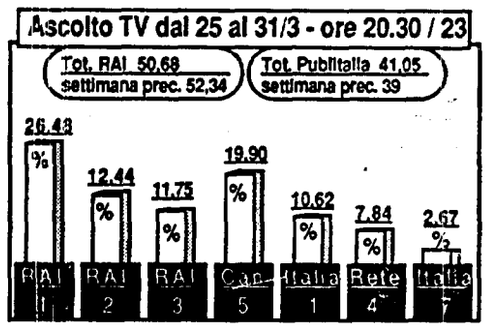
«Ma sia chiaro, niente a che vedere con *La piovra* – si affretta a precisare il regista Capitani –. Qui ci muoviamo tra il giallo, la commedia e il film giudiziario. Il nostro è un personaggio diverso, più originale, difficile da capire se si separa la sfera privata da quella pubblica. Le avventure del nostro giudice sono strettamente intrecciate alla sua vita sentimentale e sociale. È questo il modo attraverso il quale viene fuori, con maggiore evidenza, la realtà italiana. E *Un cane sciolto 2*, a differenza di tante commedie del cinema italiano di questi ultimi anni, cerca il contatto con la realtà».

La serialità e l'idea di ripetere un personaggio non spaventano neppure l'attore Castellitto: «Rifare il giudice De Santis è anzi una sfida inedita: se nel primo *Cane sciolto* avevo l'urgenza di presentare il personaggio, farlo conoscere al pubblico, adesso ho più possibilità di approfondirne il carattere, la personalità». Questa volta il giovane magistrato da lui interpretato si muove soprattutto a Parigi, dove il procuratore capo lo ha spedito ad indagare sul crac di un equivoco finanziere d'assalto (Aldo Maccione). Sembra a prima vista un'indagine di routine, accettata tuttavia volentieri da Dario De Santis: nella capitale francese vivono infatti sua figlia Miki (Laila Tondi) ormai adolescente e dalla cui vita il padre si sente escluso, e la moglie Anne (Laure Killing) con la quale continua a intrattenere un controverso rapporto affettivo. Basta poco perché l'indagine si riveli molto delicata, il finanziere e i suoi uomini si allarmino, il giudice diventi bersaglio di misteriosi avvertimenti. Quando la giovane collega (Margaret Mazzantini) che insieme a lui, ma in Italia, si sta occupando del caso, viene addirittura uccisa, proprio sotto gli occhi di Dario, la misura è colma davvero. Più che mai *Cane sciolto*, la battaglia che attende il giudice è una delle più difficili e solitarie.

Difficile e solitaria come lo sono le battaglie di molti giovani magistrati ai quali questo seguito di *Un cane sciolto* continuerà a strizzare l'occhio. «Ma i magistrati come De Santis esistono davvero e la Rai è pur sempre un servizio pubblico», è la secca conclusione di Giancarlo Governi, il responsabile della struttura che produce il film.

AUDITEL

Sette a tre: così la Rai continua a primeggiare negli ascolti televisivi



Nel mese di marzo la Rai ha ottenuto, nel *prime time* (cioè dalle 20,30 alle 23) un ascolto pari al 50,78 per cento contro il 38,23 della Fininvest. Anche nell'ultima settimana la Rai ha vinto la «battaglia degli ascolti» (50,68 contro 38,38). Ecco i titoli di maggior successo: *Titolo di studio: nonno, Biberon, Pronto Soccorso*, tutti di Raiuno; *I dieci comandamenti* parte seconda, Canale 5; *Gran Premio*, Raiuno; *Striscia la notizia*, Canale 5; *Un maggiolino tutto matto*, Raiuno; *Domenica sprint*, Raidue; *Europa Europa*, Raiuno; *I dieci comandamenti* parte prima, Canale 5.

RAIDUE ore 22,55

Prostitute e clienti a «Dossier»

TG2 Dossier (Raidue, ore 22,55) indaga stasera sulla prostituzione e sulle abitudini sessuali del maschio italiano. Chi è il cliente? Per l'85% si tratta di uomini sposati. Più assidui gli operai, seguiti da commercianti, militari e professionisti. Arrivano in coda impiegati e contadini. *Ciao maschio* è il titolo di un'inchiesta condotta da Paolo Bartoccioni all'interno del mondo della prostituzione. Dai transessuali ai travestiti, il mondo di notte è sempre più popolato da persone dall'incerta identità sessuale. «L'uomo italiano è investito da una profonda crisi di identità – ci si chiede –, oppure questo è un fenomeno che trova altrove una spiegazione?».

RAITRE ore 20,30

De Michelis chiude Terzo grado

Terzo grado, il breve ciclo di trasmissioni condotto da Piero Craveri, si conclude stasera su Raitre, ore 20,30. Questa volta sotto processo è il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, o meglio, una sua idea: quella di volere Venezia come sede dell'Esposizione universale del 2000. Opinione affermata dal ministro contro il parere di tutti coloro che hanno voce in capitolo. Dal Comune della città all'Associazione dei comitati di tutto il mondo che, sotto il patrocinio dell'Unesco, si batte per la salvaguardia della Serenissima, a Carlo Ripa di Meana, commissario europeo per l'ambiente, che considera tale eventualità una «catastrofe». Restano da ascoltare le ragioni di De Michelis.

RAIUNO

- 7.00 **UNOMATTINA.** Di Pasquale Satalia
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 9.40 **GLI OCCHI DEI GATTI.** Telefilm
- 10.30 **TG1 MATTINA**
- 10.40 **CI VEDIAMO.** Con Claudio Lippi
- 11.40 **RAIUNO RISPONDE**
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **PIACERE RAIUNO.** Con Piero Badaloni Simona Marchini e Toto Cutugno
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1, tre minuti di...
- 14.00 **GRAN PREMIO.** Pausa caffè
- 14.10 **OCCHIO AL BIGLIETTO**
- 14.20 **HOOPERMAN.** Telefilm
- 15.00 **CRONACHE ITALIANE**
- 16.00 **BIG.** Regia di Lella Artesi
- 17.55 **OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
- 18.05 **ITALIA ORE 6.** Con E. Falcetti
- 18.40 **LASCIA O RADDOPPIA?** Quiz
- 19.40 **CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
- 20.30 **TG1 SETTE**
- 21.30 **TERRE VICINE.** Con Enzo Biagi
- 22.30 **TELEGIORNALE**
- 22.40 **BIBERON.** Varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello. Regia di Pier Francesco Pingitore (Ultima trasmissione)
- 24.00 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
- 0.15 **MEZZANOTTE E DINTORNI**
- 0.35 **DSE.** Block notes

RAIDUE

- 7.00 **PATATRAC.** Varietà per ragazzi
- 8.30 **CAPITOL.** Telenovela
- 9.30 **INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI.** (29ª puntata)
- 9.55 **CASABLANCA**
- 10.00 **ASPETTANDO MEZZOGIORNO.** Di Gianfranco Funari
- 12.00 **MEZZOGIORNO È...** (1ª parte)
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA**
- 13.45 **MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
- 14.00 **QUANDO SI AMA.** Telenovela
- 14.50 **LA TV DEGLI ANIMALI**
- 15.20 **AVANTI C'È POSTO** Film con Aldo Fabrizi. Regia di Mario Bonnard
- 17.00 **TG2 FLASH.** Dal Parlamento
- 17.10 **IL MEDICO IN DIRETTA**
- 18.15 **TG2 SPORTSERA**
- 18.30 **CASABLANCA**
- 18.35 **FABER. L'INVESTIGATORE.** Telefilm
- 19.25 **IL ROSSO DI SERA.** Di Paolo Guzzanti
- 19.45 **TELEGIORNALE**
- 20.15 **TG2 LO SPORT**
- 20.25 **CALCIO.** Monaco-Sampdoria
- 22.20 **TG2 STASERA**
- 22.30 **RITIRA IL PREMIO...** Con N. Frassica
- 23.00 **TG2 DOSSIER.** Di Paolo Mecucci
- 23.50 **CASABLANCA**
- 23.55 **TG2 NOTTE**
- 0.30 **L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI.** Film con Kevin Mc Carthy. Regia di Don Siegel

RAITRE

- 12.00 **DSE.** Meridiana
- 14.00 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 14.30 **DSE.** Gli etruschi raccontano
- 15.00 **DSE.** Ambientevivo
- 15.30 **VIDEOSPORT.** Football americano: partita di campionato. Hockey pista: Monza-Thiene. Hochey su ghiaccio: Italia-Olanda
- 17.00 **VALERIE.** Telefilm
- 17.30 **VITA DA STREGA.** Telefilm
- 18.00 **GEO.** Di Gigi Grillo
- 18.30 **BLOB CARTOON**
- 18.45 **TG3 DERBY**
- 19.00 **TELEGIORNALI**
- 19.45 **SCUSATE L'INTERRUZIONE**
- 20.00 **BLOB DI TUTTO DI PIÙ**
- 20.25 **CARTOLINA.** Di Andrea Barbato
- 20.30 **TERZO GRADO.** Con Piero Craveri
- 22.15 **TG3 SERA**
- 22.30 **RENDEZ-VOUS.** Film con Juliette Binoche. Regia di André Techiné
- 23.55 **TG3 NOTTE**

«College» (Italia 1 ore 20,30)

Canale 5

- 9.00 **LOVE BOAT.** Telefilm
- 10.30 **CASA MIA.** Quiz
- 12.00 **BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- 13.30 **CARI GENITORI.** Quiz
- 14.15 **GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- 15.00 **AGENZIA MATRIMONIALE**
- 15.30 **CERCO E OFFRO.** Attualità
- 16.00 **VISITA MEDICA.** Attualità
- 17.00 **DOPPIO SLALOM.** Quiz
- 17.30 **BABILONIA.** Quiz
- 18.00 **OK IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
- 19.00 **IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
- 19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.25 **STRISCIA LA NOTIZIA**
- 20.35 **MISFATTO BIANCO.** Film con Greta Scacchi, Charles Dance. Regia di Michael Radford
- 22.40 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.30 **STRISCIA LA NOTIZIA**
- 0.45 **LOU GRANT.** Telefilm

Italia 1

- 7.00 **CAFFELATTE**
- 8.30 **SUPER VICKY.** Telefilm
- 9.00 **MORK & MINDY.** Telefilm
- 9.30 **AGENTE PEPPER.** Telefilm
- 10.30 **SIMON & SIMON.** Telefilm
- 11.30 **NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
- 12.35 **CHIPS.** Telefilm
- 13.30 **MAGNUM P.I.** Telefilm
- 14.35 **DEEJAY TELEVISION**
- 15.30 **TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.** Telefilm con Brian Keith
- 16.00 **BIM BUM BAM.** Varietà
- 18.00 **ARNOLD.** Telefilm
- 18.35 **L'INCREDIBILE HULK.** Telefilm
- 19.30 **GENITORI IN BLUE JEANS.** Telefilm
- 20.00 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **CALCIO:** Werder Brema-Fiorentina (Coppa Uefa
- 22.30 **CANDID CAMERA SHOW.** Varietà con Gerry Scotti
- 23.30 **SETTIMANA GOL.** Sport
- 0.40 **STAR TREK.** Telefilm
- 1.40 **KRONOS.** Telefilm

Rete 4

- 8.30 **IRONSIDE.** Telefilm
- 9.30 **UNA VITA DA VIVERE.** Sceneggiato
- 11.00 **ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato con Scherry Mathis
- 11.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- 12.15 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
- 12.40 **CIAO CIAO.** Cartoni animati
- 13.35 **BUON POMERIGGIO.** Varietà
- 13.40 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 14.30 **TOPAZIO.** Telenovela
- 15.20 **LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- 15.50 **VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE.** Telenovela
- 16.45 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 17.35 **FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- 18.30 **STAR 90.** Varietà
- 19.00 **C'ERAVAMO TANTO AMATI**
- 19.30 **MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- 20.30 **LA STELLA DI LATTA.** Film con John Wayne, Gary Grimes. Regia di Andrew V. McLaglen
- 22.30 **BLACK JACK.** Film con Burt Reynolds, Peter MacNicol. Regia di Dick Richards
- 0.30 **A... COME ASSASSINO.** Film

Telemontecarlo

- 13.45 **CALCIO.** Campionato argentino: una partita (replica)
- 18.30 **BOXE DI NOTTE**
- 18.15 **WRESTLING SPOTLIGHT**
- 19.00 **CAMPO BASE.** (Replica)
- 20.00 **JUKE BOX.** (Replica)
- 20.30 **LA GRANDE BOXE**
- 21.30 **SUPERVOLLEY**
- 22.25 **OBIETTIVO SCI**
- 23.25 **EUROGOLF.** «I tornei del circuito europeo»

Telemontecarlo

- 10.15 **IL GIUDICE.** Film
- 16.00 **IL SIGNOR HUNTER.** Film
- 17.45 **TV DONNA**
- 20.10 **CALCIO.** Svizzera-Romania (partita amichevole)
- 22.15 **CRONO.** Tempo di motori
- 24.00 **SHAFT: GLI OMICIDI DEL CAPRICORNO.** Film

Italia 7

- 14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela
- 16.00 **LONGSTREET.** Telefilm
- 17.30 **SUPER 7.** Varietà
- 20.30 **ROMA COME CHICAGO.** Film di Alberto De Martino
- 22.30 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.25 **SPEEDY.** Sport
- 23.55 **CORBARI.** Film di V. Orsini

Odeon

- 9.00 **TONY E IL PROFESSORE.** Telefilm
- 13.00 **SUGAR.** Varietà
- 16.15 **PASIONES.** Telenovela
- 19.30 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **LE DUE SORELLE.** Film di Brian De Palma
- 23.00 **I NOSTRI MARITI.** Film

Videomusic

- 11.30 **EASY LISTENING**
- 14.30 **HOT LINE**
- 19.30 **THE POWER HOUR**
- 20.30 **SUPER HIT**
- 22.30 **MARILLION.** Concerto
- 0.30 **NOTTE ROCK**

Video Italia

- 17.30 **IN CASA LAWRENCE.**
- 18.30 **WORLD SPORT**
- 19.30 **PIUME E PAILLETTES**
- 20.30 **IL CERCHIO DI FUOCO.** Film
- 22.30 **TELEDOMANI**

Rete A

- 14.00 **IL TESORO DEL SAPERE**
- 18.00 **UN UOMO DA ODIARE**
- 19.00 **TV MAGAZINE**
- 20.25 **GLI INCATENATI.** Telenovela con Christian Bach
- 21.15 **UN AMORE IN SILENZIO**
- 22.00 **UN UOMO DA ODIARE**

Cinquestelle

- 12.30 **VIAGGIO IN ITALIA**
- 15.00 **POMERIGGIO INSIEME**
- 18.00 **PASSIONI.** (37ª puntata)
- 18.30 **CRISTAL.** Telenovela
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **SPECIALE CON NOI**
- 22.00 **SPORT E SPORT**

RADIO

RADIONOTIZIE. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9 Radio anch'io; 12.10 Via Asiago Tenda; 15 Oblò; 16 Il pagionone; 18.30 Le registrazioni della Rai; 20.30 Una domenica mondiale; 23.05 La telefonata.

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno di Radiodue; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Impara l'arte; 15.40 Pomeridiana; 18.30 Il fascino discreto della melodia; 21.30 Le ore della notte.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8.30-10.45 Concerto del mattino; 12 Foyer; 14.10 L'«Inferno» di Dante; 17.50 Scatola sonora. Musica a programma; 21 Voci del Teatro Europeo di oggi.

SCEGLI IL TUO FILM

15.20 AVANTI C'E' POSTO
Regia di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, Adriana Benetti e Carlo Micheluzzi. Italia (1942). 90 minuti
Scelto per commemorare l'attore scomparso ieri, è il film dell'esordio per il popolare interprete romano. Commedia brillante con risvolti che fanno già pensare al neorealismo. «Avanti c'è posto» è un film sui piccoli drammi e le altrettanto piccole gioie della vita quotidiana. Fra gli sceneggiatori anche Zavattini e Fellini.
RAIDUE

20.30 LA STELLA DI LATTA
Regia di Andrew McLaglen, con John Wayne, Gary Grimes. Usa (1973). 98 minuti.
Vecchio sceriffo trascura i figli, e questi si mettono con una banda di fuorilegge. Diciamo che un padre come il settantenne John Wayne se lo merita. E stop.
RETEQUATTRO

20.35 MISFATTO BIANCO
Regia di Michael Radford, con Charles Dance, Greta Scacchi, Sarah Miles. Gran Bretagna (1988). 103 minuti.
Inglesi nelle colonie, perfidi e corrotti, secondo un genere che ha già i suoi «cliché» (vedere «Calore e polvere» o «Passaggio in India»). Siamo nel '41, in Kenya: altrove infuria la guerra ma gli inglesi a Nairobi se la spassano. Arriva un vecchio Lord con una giovane moglie, e il bellimbusto locale non perde l'occasione. Mal gliene incoglie. Il film ha anche momenti spettacolari ma comunica un irresistibile senso di inutilità. Superfluo.
CANALE 5

20.30 LE DUE SORELLE
Regia di Brian De Palma, con Margot Kidder, Jennifer Salt. Usa (1972). 92 minuti.
Non è Cechov con una sorella in meno, ma Brian De Palma che tenta inutilmente di rifare Hitchcock (che è un po' il suo scopo di vita). Nascono due gemelle siamesi, vengono separate chirurgicamente e una muore. Quella che rimane, Danielle, ha però conservato qualcosa della psicologia della morta...
ODEON

22.30 RENDEZ-VOUS
Regia di André Téchiné, con Juliette Binoche, Lambert Wilson, Wadeck Stanczak. Francia (1986). 85 minuti.
Ragazza di provincia sbarca a Parigi sognando l'Arte. Vuole diventare attrice. Un regista le affida il ruolo di Giulietta in uno sgangherato allestimento teatrale. Juliette Binoche è stupenda (in tutti i sensi) ma il film è irritante come pochi. Solo per francofili.
RAITRE

22.30 BLACK JACK
Regia di Dick Richards, con Burt Reynolds, Peter MacNicol. Usa (1986). 104 minuti.
Doveva girarlo Robert Altman, questo film, ma pensando agli ultimi risultati dell'ex grande Bob non è detto che sarebbe stato meglio. Burt Reynolds è un giocatore che passa le nottate ai tavoli da gioco di Las Vegas ma sogna, chissà perché, di fare un viaggio a Venezia. Per la serie «belli e perdenti». Ma senza entusiasmare.
RETEQUATTRO

0.30 L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI
Regia di Don Siegel, con Kevin McCarthy, Dana Winter. Usa (1956). 81 minuti.
Finalmente un bel film. Un classico della fantascienza, con i malefici baccelloni che giungono dallo spazio e si insinuano nei corpi degli uomini, trasformandoli in replicanti. Da vedere, da registrare, insomma, da avere. Assolutamente.
RAIDUE